

Elezioni Comunali 2025

Linee guida del programma

Il mondo sta cambiando e Merano ha bisogno di uscire dall'immobilismo per rispondere alle sfide che ci attendono. In un mondo sempre più incattivito, sempre meno solidale, c'è bisogno di Sinistra. Noi vogliamo agire politicamente qui e subito, prima che sia troppo tardi e impegnarci per più solidarietà e più sostenibilità nella nostra città e nel mondo. Il tempo stringe, perché non abbiamo un pianeta di riserva! E invece di impegnarsi per la pace e un futuro migliore per tutti le fucine della guerra lavorano a pieno ritmo.

Vogliamo impegnarci in ambiti di grande attualità: la tutela dell'ambiente e del clima e un mondo più giusto e solidale, la cura del tessuto sociale della città. Noi vogliamo un'amministrazione al servizio di tutte le cittadine e di tutti i cittadini. Con i nostri valori vogliamo intervenire a livello comunale tenendo però lo sguardo anche sul mondo che ci circonda. La nostra città è una meta ambita, il turismo offre molti posti di lavoro e profitti per commercianti e artigiani. Tuttavia la continua crescita ha il suo prezzo. Affitti elevati, strade intasate e un enorme consumo di risorse sono il rovescio della medaglia. Una città che non risponde ai cambiamenti sociali in atto, non tiene conto di larghe fasce di popolazione e non offre alternative non può essere accogliente. Così anche preoccupazioni economiche e timori per il futuro affliggono i nostri concittadini. Una città viva e aperta anche nelle ore serali garantisce maggiore sicurezza.

Vogliamo lasciare ai nostri figli e nipoti una città, nella quale si viva bene, si goda dello spazio pubblico e un mondo nel quale tutti, non solo vivano bene, ma non debbano avere alcuna paura del futuro.

Questo richiede coraggio e costanza, non solo per quanto riguarda i grandi progetti, ma anche per gli innumerevoli piccoli aspetti necessari per una vivibilità maggiore. Per garantire il nostro futuro troveremo le energie necessarie.

La città sostenibile

Vogliamo che Merano diventi una città modello per quanto riguarda la protezione del clima. Per questo vogliamo cambiare decisamente le forme di mobilità, puntando su mezzi più ecologici, vogliamo ridurre l'uso di energia, puntare sulle energie rinnovabili, ridurre e riciclare i rifiuti, proteggere e aumentare il verde in città e rinunciare possibilmente all'uso di fitofarmaci. Vogliamo proporre per tutte le strutture sanitarie e scolastiche cittadine la preparazione di pasti il più possibile biologici a km 0 e un sistema di raccolta rifiuti porta a porta dell'umido per tutta la città e un sistema che eviti gli sprechi e favorisca il riuso e lo scambio.

La città solidale

Vogliamo che Merano si sviluppi sia dal punto di vista ecologico sia da quello sociale. Vogliamo una città nella quale gli abitanti possano sentirsi parte di una comunità, fruire degli spazi pubblici e sviluppare delle idee, indipendentemente dalla loro età, capacità personale,

provenienza sociale o appartenenza etnica. L'aumento dell'età media, la povertà nella vecchiaia, l'incompatibilità tra la gestione della famiglia e il lavoro, l'aumento degli affitti, nonostante l'alto numero di appartamenti vuoti, sono questioni fondamentali che richiedono una soluzione. Le conseguenze della migrazione e le sue cause devono essere affrontate in maniera attiva e inclusiva. La città deve essere aperta a tutte le sue componenti e prevedere spazi comuni e attività che mettano in contatto le diverse generazioni. Maggior attenzione alle esigenze dei giovani e giovanissimi.

La città innovativa

Vogliamo che la vita quotidiana e l'economia di Merano non continuino ad essere determinate prevalentemente dal turismo. Solo un insieme adeguato di aziende produttive e di servizi rende possibile un'economia più autonoma e offre posti di lavoro attraenti e duraturi anche in tempi di crisi. Per questo vogliamo che l'areale delle caserme venga utilizzato per aumentare in modo notevole la diversificazione dell'economia della città e creando degli spazi per il recupero e riuso degli oggetti che facciano incontrare competenze e nuovi talenti, rendendola più adeguata alle sfide future. Creiamo dei patti digitali di comunità per sostenere le nuove generazioni e i genitori di fronte alle sfide tecnologiche e all'uso eccessivo e precoce degli apparecchi elettronici.

La città aperta al mondo

Vogliamo che Merano diventi sempre di più una città variopinta e aperta al mondo, nella quale cultura e istruzione abbiano un ruolo centrale e non ci sia spazio per discriminazioni, razzismo e violenza. Ampliamo i nostri istituti di formazione e istruzione, creiamo asili e scuole bilingui, creiamo spazi per la cultura e la sottocultura, apriamo le nostre pubbliche piazze e lavoriamo per una società aperta a tutti, superando realmente il *gap* di genere in alcuni settori fondamentali.

La città sostenibile



Con l'attuazione dei seguenti punti vogliamo contribuire, affinché Merano diventi una città sempre più sostenibile e pronta per il futuro.

- Raddoppiamento della linea ferroviaria per Bolzano con corse ogni 15 minuti nelle ore di punta e fermata a Sinigo
- Ampliamento della rete delle piste ciclabili
- Realizzazione del centro di mobilità e del parcheggio di assestamento in zona stazione
- Introduzione di una linea urbana circolare con bus elettrici dalla stazione a via Galilei e all'ospedale
- Uso gratuito dei mezzi pubblici in ambito urbano

- Realizzazione di un centro di riciclaggio per tutti i rifiuti in area cittadina e raccolta umido in tutta la città porta a porta
- Rinuncia alla plastica e agli articoli monouso in tutte le istituzioni pubbliche e durante le manifestazioni
- Impianti fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici
- Miglioramento della coibentazione termica di tutti gli edifici comunali
- Incentivazione di tutte le iniziative per il miglioramento della coibentazione termica degli edifici e dell'installazione di impianti fotovoltaici, attraverso un supporto tecnico e semplificando la procedura di autorizzazione
- Ampliamento della rete di teleriscaldamento e conversione degli impianti a fonti rinnovabili
- Restituzione del campo di polo (parte superiore dell'ippodromo) alla città e creazione di un nuovo parco urbano, che potrà essere attraversato a piedi e in bici e con aree sportive (campetti di calcio, beach-volley, ...), orti comunali e con alberi anche ad alto fusto.
- Restituzione della Salita Silvana e ripristino del collegamento con le Passeggiate Tappeiner
- Restituzione delle servitù pedonali che molto spesso vengono cancellate nei nuovi progetti
- Incentivazione degli agricoltori sul territorio comunale, che convertono la loro produzione ad agricoltura biologica. L'obiettivo a medio termine è la trasformazione dell'area comunale in una regione bio (analogamente alla Val Poschiavo)
- Introduzione in tutte le strutture sanitarie e scolastiche cittadine la preparazione di pasti il più possibile biologici a km 0, favorendo l'economia circolare
- Creazione di zone urbane con negozi di vicinato a prezzi calmierati per evitare che la città si popoli di catene o si trasformi in un deserto.

La città solidale



Con i seguenti punti del nostro programma vogliamo far sì che Merano progredisca sempre di più anche dal punto di vista sociale.

- Costruzione di ulteriori alloggi comunali, non solo per gli anziani, ma anche per giovani e famiglie
- Agevolazioni fiscali per chi affitta appartamenti liberi
- Interventi atti a evitare che alloggi abitativi vengano usati per scopi turistici (p.es. Air b&b)
- Incentivazione di forme alternative di abitazione (case multigenerazionali)
- Creazione di un ufficio comunale di assistenza apposito per aiutare le persone che hanno difficoltà a trovare una casa e per mettere in contatto i proprietari con chi è alla ricerca di una casa
- Ampliamento delle unità abitative accompagnate o protette e degli alloggi comuni
- Ampliamento dell'assistenza a domicilio per anziani e disabili, affinché possano continuare a vivere nel loro ambiente domestico
- Ampliamento degli asili nido e delle scuole a tempo pieno e sostegno delle attività per bambini e ragazzi nel periodo estivo
- Creazione di un centro per l'istruzione e l'integrazione dei migranti e delle persone senza titolo di studio
- Finanziamento e presa in carico di un centro di istruzione e avviamento al lavoro in una città in Africa

- Incentivazione del commercio equo e solidale attraverso l'utilizzo di prodotti *fairtrade* nelle istituzioni comunali
- Abbattimento di tutte le barriere architettoniche nelle strutture comunali e attenzione alle persone diversamente abili anche nella mobilità

La città innovativa



Attraverso i seguenti punti del nostro programma vogliamo contribuire, affinché Merano si sviluppi anche dal punto di vista economico e sia pronta a superare le sfide future.

- Costruzione sull'areale delle caserme di un quartiere residenziale a impatto energetico zero e con un numero prevalente di appartamenti in affitto
- Predisposizione di una parte dell'areale delle caserme come zona produttiva per imprese sostenibili (officine del recupero e del riuso per far incontrare competenze e nuovi talenti)
- Promuovere l'insediamento di imprese adatte (alimentari, elettronica, telecomunicazione, ...) per creare posti di lavoro per gli abitanti del nuovo quartiere
- Costruzione di uno spazio dotato anche di laboratorio che serva da incubatore aziendale (sul modello di NOI-Tech)
- Internet libero in tutte le strade e piazze della città e nei mezzi di trasporto pubblici
- Introduzione di uno sportello online per la prenotazione di appuntamenti presso gli uffici comunali per ridurre i tempi d'attesa e ottimizzare l'impiego del personale
- Realizzazione di un concetto logistico che preveda la distribuzione delle merci nell'intera area urbana con mezzi elettrici
- Creazione di patti digitali di comunità per sostenere le nuove generazioni e i genitori di fronte alle sfide tecnologiche e all'uso eccessivo e precoce degli apparecchi elettronici.

La città aperta al mondo



Realizzando i seguenti punti del nostro programma vogliamo contribuire affinché Merano diventi una città più ricca culturalmente e più aperta al mondo

- Creazione di asili e scuole bilingui e trilingui con progetti di apprendimento ludico delle lingue anche straniere
- Insediamento di una facoltà dell'università di Bolzano, ci sono i presupposti ideali per una facoltà di agraria e produzione alimentare (giardino botanico, Orto dei Cappuccini, Laimburg-Montefranco, Zipperle, Dr. Schär ...)
- Insediamento di una sezione distaccata della Facoltà di Pedagogia dell'Università di Bolzano, per riportare a Merano una parte della formazione degli insegnanti
- Incentivazione delle associazioni culturali e di quelle che si occupano di formazione in generale
- Creazione di spazi comuni con le comunità di nuovi cittadini presenti in città
- Istituzione di un premio culturale alternativo per sovvenzionare giovani artisti e come complemento al Premio per la lirica (*Lyrikpreis*)
- Incentivazione di progetti atti a motivare, in particolare i giovani, all'apprendimento di più lingue straniere, p.es con la partecipazione al progetto "Multlingva akcelilo"

- Presa di contatto con città nell'Oriente (Russia, Cina, ...) e nel Sud (Africa), per trovare nuove città gemellate in tutto il mondo



Programm Sinistra/ *die* Linke

Gemeindewahlen 2025

Allgemeine Grundsätze

Die Welt verändert sich, und Meran muss seine Starre überwinden, um auf die Herausforderungen der Zukunft angemessen reagieren zu können. In einer Welt, die sich immer mehr durch fehlende Solidarität auszeichnet, braucht es die Linke. Wir wollen hier und jetzt politisch handeln und uns für mehr Solidarität und mehr Nachhaltigkeit in unserer Stadt und der Welt einsetzen. Die Zeit wird knapp, denn wir haben nur diesen einen Planeten! Statt nach Frieden und einer besseren Zukunft für alle zu streben, arbeiten die Kriegstreiber auf Hochtouren.

Wir wollen uns besonders in jenen Bereichen engagieren, die aktueller denn je sind: der Schutz unserer Umwelt und des Klimas, eine gerechte und solidarische Gesellschaft, die Pflege des sozialen Gefüges in der Stadt. Wir wollen eine Verwaltung, die im Dienste aller Bürgerinnen und Bürger steht.

Mit unseren Werten wollen wir auf Gemeindeebene aktiv sein, aber auch den globalen Kontext im Blick behalten. Unsere Stadt ist ein beliebtes Reiseziel, der Tourismus schafft viele Arbeitsplätze und gute Einnahmen für Gewerbetreibende und Handwerker. Doch das kontinuierliche Wachstum hat seinen Preis. Hohe Mieten, verstopfte Straßen und ein enormer Verbrauch von Ressourcen sind die Kehrseite der Medaille. Eine Stadt, die nicht angemessen auf Veränderungen reagiert, die Bedürfnisse großer Teile der Bevölkerung nicht berücksichtigt und keine alternative Optionen bietet, kann nicht inklusiv sein. Wirtschaftliche Sorgen und Zukunftsängste beschäftigen unsere Mitbürgerinnen und Mitbürger. Eine offene Stadt, die abends belebt ist, garantiert auch mehr Sicherheit.

Wir wollen unseren Kindern und Enkelkindern eine Stadt hinterlassen, die einen angemessenen Lebensstandard garantiert, die Nutzung des öffentlichen Raumes und eine Welt, in der niemand Angst vor der Zukunft haben braucht.

Das erfordert Mut und Ausdauer, nicht nur bei großen Projekten, sondern auch für die unzähligen kleineren Vorhaben – die Voraussetzung für mehr Lebensqualität.

Wir werden die notwendige Energie finden, um unsere Zukunft zu sichern.

Die nachhaltige Stadt

Wir wollen, dass Meran eine Vorzeigestadt in Sachen Klimaschutz wird. Dazu streben wir an, die Formen der Mobilität entscheidend zu verändern. Dies ist durch umweltfreundlichere Verkehrsmittel möglich. Wir streben auch an, den Energieverbrauch zu senken, auf erneuerbare Energien zu setzen, Abfälle zu reduzieren und zu recyceln, die Grünflächen zu schützen und zu vergrößern und möglichst auf den Einsatz von Pestiziden zu verzichten. Wir wollen für alle städtischen Gesundheits- und Bildungseinrichtungen die Zubereitung von weitgehend bioregionalen Mahlzeiten sowie ein Haus-zu-Haus-Abfallsammelsystem für Nassmüll im gesamten Gemeindegebiet. Außerdem muss unbedingt ein System der Abfallvermeidung eingeführt werden, das zugleich die Wiederverwendung und den Austausch fördert.

Die solidarische Stadt

Wir setzen uns sowohl für eine ökologische als auch für eine soziale Wende in unserer Stadt ein. Meran muss eine Stadt für alle sein, ihre Bewohnerinnen und Bewohner sollen die Möglichkeit haben, sich unabhängig von ihrem Alter, ihrer individuellen Fähigkeiten, ihrer sozialen oder ethnischen Zugehörigkeit an der Gestaltung ihres Lebensraumes zu beteiligen. Das zunehmende Altern der Bevölkerung, die Altersarmut, die Unvereinbarkeit von Familie und Beruf, die unbezahlbaren Mietpreise trotz zahlreicher leerstehenden Wohnungen, bedürfen einer effizienten Lösung. Die Folgen der Zuwanderung von Menschen nach Meran muss thematisiert werden, die Maßnahmen inklusiv sein. Die Stadt muss eine offene bleiben und öffentliche Räume zur Verfügung stellen, und dadurch die Begegnung aller ihrer Mitglieder und aller

Generationen ermöglichen und fördern. Besonders Augenmerk auf eine gezielte Kinder- und Jugendpolitik.

Die innovative Stadt

Die Zukunft der Stadt darf nicht nur vom Tourismus abhängig sein. Nur über eine angemessene Zusammenarbeit zwischen Betrieben und Dienstleistern wird eine autonome Gestaltung der Wirtschaft und attraktive und nachhaltige Arbeitsstellen, auch in Krisenzeiten, ermöglichen. Aus diesen Gründen möchten wir das Kasernenareal so gestalten, dass darin Möglichkeiten wirtschaftlicher Nutzung entstehen, auch durch innovative Formen des Recyclings und Upcyclings. Dadurch sollen Menschen mit verschiedensten Kompetenzen und neue Talente eine Begegnungsstätte finden, die zukunftsfähige Projekte unterstützen. Auch im Konsum digitaler Medien müssen neue Wege beschritten werden, etwa durch gemeinschaftliche Strategien, die sowohl den jungen Generationen als auch den Eltern und Erziehungsberechtigten jene Instrumente liefern, um den Herausforderungen des technologischen Wandels und des frühen und exzessiven Medienkonsums gewachsen zu sein.

Die weltoffene Stadt

Meran muss eine bunte und weltoffene Stadt bleiben. Dabei spielen kulturelle Angebote und Bildung eine zentrale Rolle. Für Diskriminierung, Rassismus und Gewalt darf keinerlei Platz und Akzeptanz sein. Wir müssen unsere Bildungseinrichtungen angemessen unterstützen sowie zweisprachige Kindergärten und Schulen ermöglichen. Auch bedarf es weiterer kultureller und subkultureller Initiativen, frei zugängliche öffentliche Räume und Plätze. Gemeinsam engagieren wir uns für eine offene Stadt, die Generationen und Menschengruppen zueinander führt.

Die nachhaltige Stadt



Unser Ziel, aus Meran eine nachhaltige und zukunftsfähige Stadt zu machen, möchten wir durch folgende Maßnahmen erreichen:

- Zweigleisige Bahntrasse nach Bozen, mit Fahrten im 15minütigen Takt in den Stoßzeiten und Haltestelle in Sinich;
- Ausweitung des Fahrradwegenetzes;
- Mobilitätszentrum und Parkplatz für Pendler und Touristen am Bahnhof;
- Einführung einer neuen zirkulären Buslinie, die mit elektrischen Bussen den Bahnhof mit der Galileistraße und dem Krankenhaus verbindet
- Kostenlose Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel im städtischen Raum
- Recyclinghof in der Stadt und Tür-zu-Tür-Sammlung biologischer Abfälle;

- Verzicht von Plastik und Einwegprodukte in allen öffentlichen Institutionen und an Veranstaltungen;
- Fotovoltaik auf allen öffentlichen Gebäuden;
- Verbesserung der energetischen Dämmung in allen gemeindeeigenen Gebäuden;
- Förderung aller Vorhaben zur energetischen Sanierung der Gebäude und der Installation von Fotovoltaikanlagen durch eine technische Unterstützung von Seiten der Gemeinde und einer schlankeren Genehmigungsprozedur;
- Potenzierung des Fernwärmenetzes und Anpassung der Anlagen an erneuerbare Energien;
- Öffnung des Polo-Platzes am oberen Pferdrennplatz für die Bürgerinnen und Bürger und Schaffung eines städtischen Parks für Fußgänger und Radfahrer und Schaffung von weiteren Sportstätten (Kleinfeldfußball, Beach-Volley ...), Schrebergärten und Pflanzung von großstämmigen Bäumen.
- Wiedereröffnung des Schlehdorfweges und Verbindung zur Tappeiner Promenade;
- Beibehaltung von Durchgängen für Fußgänger und Fußgängerinnen, die besonders bei neuen Bauprojekten eliminiert werden;
- Förderung der biologischen Landwirtschaft auf Gemeindegebiet; mittelfristig soll sich Meran in eine Bio-Gemeinde bzw. Bio-Region entwickeln (vergleichbar mit der Val Poschiavo)
- In allen sanitären und Bildungsinstitutionen der Gemeinde sollen möglichst biologische und regionale („chilometro zero“) Lebensmittel angeboten bzw. verarbeitet, um so eine Zirkularwirtschaft zu fördern;
- Die Gründung von Nachbarschaftsläden in den Stadtvierteln sollen unterstützt werden, um eine Preisdämmung zu fördern und um das Ausufern der großen Ketten und eine Entvölkerung der Stadt zu vermeiden.

Die solidarische Stadt



Unser Ziel, aus Meran eine sozial gerechte Stadt zu machen, möchten wir durch folgende Maßnahmen erreichen:

- Neubau von gemeindeeigenen Wohnungen für Seniorinnen und Senioren und für junge Menschen und Familien;
- Steuerbegünstigungen für Eigentümer, die leere Wohnungen vermieten;
- Maßnahmen, welche die touristische Nutzung von Wohnungen eindämmen (z.B. Air B&B);
- Förderung alternativer Wohnformen (generationenübergreifendes Wohnen);
- Schaffung eines Bürgerschalters zur Unterstützung der Bürgerinnen und Bürger bei der Wohnungssuche und bei der Mietersuche;
- Erweiterung des begleitenden und geschützten Wohnens;
- Erweiterung des Betreuungsangebotes bei der häuslichen Begleitung von Seniorinnen und Senioren und Menschen mit Beeinträchtigung;
- Erweiterung des ganztägigen Kindergarten- und Schulangebotes und Potenzierung des Sommerangebotes für Kinder und Jugendliche;

- Schaffung eines Bildungs- und Inklusionszentrums für Migrantinnen und Migranten sowie Personen mit geringem Bildungsgrad;
- Finanzielle Unterstützung und Initiierung eines Ausbildungszentrums und Arbeitsförderungsentrums in einer afrikanischen Stadt;
- Förderung des fairen Handels durch Ankauf entsprechenden Produkte für die gemeindeeigenen Institutionen;
- Abbau aller architektonischen Barrieren in den gemeindeeigenen Gebäuden und Beachtung der Bedürfnisse von Menschen mit Beeinträchtigung in der Mobilität.

Die innovative Stadt



Mit den folgenden Programmpunkten wollen wir dazu beitragen, dass sich Meran auch wirtschaftlich weiterentwickelt und für zukünftige Herausforderungen gewappnet ist.

- Bau eines Null-Energie-Wohnviertels mit überwiegend Mietwohnungen auf dem Kasernengelände
- Bereitstellung eines Teils des Kasernengeländes als Produktionsstätte für nachhaltige Unternehmen (Werkstätten für Verwertung und Wiederverwendung, um neue Talente und Fähigkeiten zusammenzuführen)
- Förderung der Ansiedlung geeigneter Unternehmen (Lebensmittel, Elektronik, Telekommunikation,...) zur Schaffung von Arbeitsplätzen für die Bewohner des neuen Stadtteils
- Errichtung eines Bereichs mit eigener Forschungseinrichtung, der als Gründerzentrum dient (nach dem Vorbild von NOI-Tech)
- Kostenloses Internet auf allen Straßen und Plätzen der Stadt und in den öffentlichen Verkehrsmitteln
- Einrichtung eines Online-Schalters für die Terminvergabe in den Gemeindeämtern, um Wartezeiten zu verkürzen und den Personaleinsatz zu optimieren
- Umsetzung des Logistik-Konzepts, wonach die Verteilung von Gütern im gesamten Stadtgebiet durch Elektrofahrzeuge erfolgt
- Unterstützung der jüngeren Generationen und der Eltern beim Umgang mit den technologischen Herausforderungen und der übermäßigen und verfrühten Nutzung elektronischer Geräte durch kommunale Digitalpakete.

Die weltoffene Stadt



Mit der Umsetzung der folgenden Punkte unseres Programms wollen wir dazu beitragen, dass Meran zu einer kulturell vielfältigeren und weltoffeneren Stadt wird.

- Schaffung von zwei- und dreisprachigen Kindergärten und Schulen mit spielerischen Sprachlernprojekten, inklusive Fremdsprachen

- Ansiedlung einer Fakultät der Universität Bozen, wobei insbesondere für die Fakultät für Landwirtschaft und Lebensmittelproduktion ideale Voraussetzungen bestehen (Botanischer Garten, Kapuzinergarten, Laimburg-Montefranco, Zipperle, Dr. Schär ...)
- Einrichtung einer Außenstelle der Fakultät für Pädagogik der Universität Bozen, um einen Teil der Lehrausbildung nach Meran zu holen
- Förderung von Kulturvereinen und Bildungseinrichtungen allgemein
- Schaffung von Gemeinschaftsbereichen zusammen mit neuen Bürgern der Stadt
- Einführung eines alternativen Kulturpreises zur Förderung junger Künstler und als Ergänzung zum Lyrikpreis
- Förderung von Projekten, die insbesondere junge Menschen zum Erlernen mehrerer Fremdsprachen motivieren, z.B. die Teilnahme am Projekt „Multlingva akcelilo“
- Kontaktaufnahme mit Städten im Osten (Russland, China, ...) und im Süden (Afrika), um weltweit neue Städtepartnerschaften zu knüpfen

-